

Registro Generale n. 971/2023  
pubblicata il 25/05/2023

Reg. del Settore n. 5 / 2023



**CITTA' DI COSENZA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**Settore 10 - URBANISTICA E EDILIZIA**

---

**Oggetto:** Riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2022 alla data del 31 dicembre 2022 per il SETTORE 10 - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

# CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. 971/2023

pubblicata il 25/05/2023

Reg. del Settore n. 5 / 2023

## Settore 10 - URBANISTICA E EDILIZIA

---

Giuseppe Bruno

---

Il Responsabile del Procedimento

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

Riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2022 alla data del 31 dicembre 2022 per il SETTORE 10 - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

#### Il Direttore di Settore

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che recita: "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo fe modalita di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni*";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che recita: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";

PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la suddetta delibera si dispone di procedere come segue:

- 1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) si verifica la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2022 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2022 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
- 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2022, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;
- 4) nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2023, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2022 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2023/2025, cui la spesa e/o entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2022).

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. é esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui, trasmettendo l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza del Settore 10 – Urbanistica ed Edilizia Privata, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 es.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta comunale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

RITENUTO di procedere, con il presente provvedimento, al riaccertamento dei residui attivi e passivi afferenti, alla data del 31.12.2022, al citato Settore 10 – Urbanistica ed Edilizia°;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147 *bis comma 1* del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'**art. 183, comma 7**, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

## DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del Settore 10 – Urbanistica ed Edilizia Privata, nelle risultanze di cui all'elenco allegato con l'indicazione per singola voce, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nel medesimo prospetto;

2. di dare atto che:

- per i residui attivi, è stato disposto il mantenimento, per l'annualità 2022, della somma totale di euro 371.114,10 in presenza di obbligazioni perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2022;
- per i residui passivi, è stata disposta, per l'annualità 2022, l'eliminazione della somma totale di euro 164.263,45, in assenza di obbligazioni perfezionate;

- per i residui attivi, non è stata disposta la reimputazione di nessuna somma;
  - per i residui passivi, è stato disposto il mantenimento, per l'annualità 2022, della somma totale di euro 194.220,44, in presenza di obbligazioni perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2022;
  - per i residui passivi, è stata disposta l'eliminazione della somma totale di euro 164.263,45, in assenza di obbligazioni perfezionate;
  - per i residui passivi, non è stata disposta le reimputazione di nessuna somma;
3. di dare atto, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultano esigibili alla data del 31.12.2022;
4. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 6) di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line dell'Ente.

.

## ELENCO ALLEGATI

- 1 - File PDF NON PUBBLICATO - SCHEDA ANNUALITA' RESIDUI ATTIVI
- 2 - File PDF NON PUBBLICATO - SCHEDA ANNUALITA' RESIDUI PASSIVI

Il Direttore di Settore

Cosenza 24/04/2023

Giuseppe Bruno

---

**Parere di Regolarità Contabile*****Si esprime parere favorevole.-***

Il Direttore del Settore Finanziario

Cosenza 24/05/2023

Francesco Giovinazzo